



COMUNE DI ORISTANO

Comuni de Aristanis

Piazza Eleonora d' Arborea n° 44, 09170

www.comune.oristano.it

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

(N. 13 DEL 24/02/2022)

Oggetto: ADOZIONE STRUMENTO ATTUATIVO DEL PROGRAMMA INTEGRATO DI RIORDINO URBANO DENOMINATO "ORISTANO OVEST. NUOVE CONNESSIONI PER IL MARGINE OCCIDENTALE DI ORISTANO" E CONSEGUENTE ADOZIONE DELLA VARIANTE URBANISTICA NON SOSTANZIALE DEL TRATTO FINALE DELLA CIRCONVALLAZIONE OVEST.

L'anno **2022** il giorno **24** del mese di **febbraio** alle ore **18:44** in Oristano nella sala delle adunanze consiliari, regolarmente convocato, in seduta pubblica, in prima convocazione, si è riunito il Consiglio comunale.

Risultano presenti:

LUTZU ANDREA	Presente	MASIA MONICA	Presente
ATZENI DANILO	Assente	MUREDDU LUIGI	Presente
CABRAS VERONICA	Presente	MURU ANDREA	Assente
CADAU PATRIZIA	Presente	OBINU MARIA	Presente
CANOPPIA MARINELLA	Presente	ORRU' STEFANIA	Assente
CERRONE CARLO	Presente	PECORARO VINCENZO	Assente
DERIU FULVIO	Presente	PUDDU GIUSEPPE	Presente
FAEDDA LUCA	Presente	PUSCEDDU LORENZO	Presente
FEDERICO FRANCESCO	Presente	RICCIO ANDREA	Presente
FRANCESCHI ANTONIO	Presente	SANNA EFISIO	Presente
IATALESE ANTONIO	Presente	SOLINAS GIULIA	Presente
LICANDRO MAURO	Presente	TATTI DAVIDE	Presente
SALVATORE		RINALDO	
		URAS ANNA MARIA	Assente

Presenti: 20

Assenti: 5

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio Antonio Franceschi con l'assistenza del Segretario Generale Dr. Giovanni Mario Basolu.



COMUNE DI ORISTANO

Risultano presenti gli Assessori Angioi Angelo, Licheri Gianfranco, Murru Carmen, Pinna Francesco Angelo, Sanna Massimiliano, Sotgiu Marcella, Zedda Maria Bonaria.

Il Consiglio comunale

premessi che:

- l'articolo 40 della Legge regionale n. 8 del 2015 stabilisce che la Regione promuove il ricorso a programmi integrati per il riordino urbano (di seguito: PIRU), di cui alla legge regionale 29 aprile 1994, n. 16 (Programmi Integrati di riqualificazione urbanistica, edilizia e ambientale, in attuazione dell'articolo 16 della legge 17 febbraio 1992, n. 179), al fine di conseguire la riqualificazione degli ambiti urbani e delle periferie caratterizzati dalla presenza di pluralità di funzioni e di tessuti edilizi disorganici, incompiuti, parzialmente utilizzati o degradati, favorendo il miglioramento della qualità dell'abitare, anche attraverso l'incremento della dotazione degli standard. Ai sensi del comma 8 dell'art. 40, i Programmi hanno valenza di piani attuativi (art. 21 della L.R. n. 45 del 22 dicembre 1989);
- con la deliberazione n. 50/14 del 07 novembre 2017 la Giunta Regionale ha approvato gli indirizzi attuativi, i requisiti e i criteri di programmazione delle risorse destinate ai programmi integrati per il riordino urbano e ai programmi integrati di riqualificazione urbanistica;
- in attuazione della citata deliberazione, la Regione Sardegna ha proceduto, con la determinazione n. 2431/SDA del 19 dicembre 2017 ad indire la procedura finalizzata al finanziamento dei programmi integrati per il riordino urbano e dei programmi integrati di riqualificazione urbanistica, pubblicato on-line in pari data;
- a seguito dell'avviso pubblico per l'erogazione dei suddetti contributi, il Comune di Oristano ha presentato la domanda di partecipazione entro i termini stabiliti, a seguito della delibera consiliare n. 17 del 27/02/2018;
- con la determinazione n. 203/SDA del 26 febbraio 2019 sono stati approvati i verbali redatti dalla commissione di valutazione appositamente nominata e le graduatorie relative alle tre misure;
- con la determinazione n. 1797/SDA del 30 dicembre 2019, avente ad oggetto "Programmi Integrati per il riordino urbano - Legge Regionale 23 aprile 2015, n. 8 - articolo 40 - Scorrimento graduatorie" sono stati indicati gli ulteriori Comuni finanziabili e relativi importi;
- l'istanza del Comune di Oristano è risultata finanziabile;

vista la determinazione del Dirigente del Settore Sviluppo del territorio n. 392 del 06/04/2021 recante *"Protocollo di intesa relativo ai contributi ai Comuni per la redazione dei programmi integrati per il riordino urbano - Legge Regionale 23 aprile 2015, n. 8 - articolo 40 - misura a - Approvazione Cronoprogramma e impegno di spesa quota comunale"*;

vista la determinazione del Dirigente del Settore Sviluppo del territorio n. 1257 del 07/12/2021 recante *"Affidamento incarico professionale per la redazione dello strumento attuativo del programma integrato di riordino urbano denominato Oristano Ovest. Nuove connessioni per il margine occidentale di Oristano (L.R. n.8 del 25 aprile 2015, art.40 Misura a)"*. Determina a contrarre semplificata. CIG: ZF233E5EF7, con la quale è stato affidato all'RTP "Abeille", capogruppo mandatario l'Arch. Claudia Pintor, l'incarico professionale per la redazione dello strumento attuativo in oggetto;



COMUNE DI ORISTANO

vista la proposta di strumento attuativo pervenuto con nota prot. n. 78113 del 21/12/2021 e costituito dai seguenti elaborati digitali allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale:

- D.01 Relazione tecnico-illustrativa
- D.02 Studio di fattibilità degli interventi delle nuove infrastrutture viarie
- D.03 Norme tecniche di attuazione
- D.04 Quadro economico
- E.01 Fascicolo dello stato di fatto e dell'analisi
- E.02 Fascicolo del piano
- E.03 Fascicolo dei progetti-guida
- S.01 Relazione di accompagnamento art.8 comma 2. NTA del PAI
- S.02 Relazione di invarianza idraulica
- S.03 Relazione paesaggistica

dato atto che lo strumento attuativo:

- persegue l'obiettivo di programma di riordino dell'area della periferia sud-occidentale della città di Oristano, al fine di ovviare a dinamiche di degrado in atto da tempo e, al contempo, di intercettare progettualità in corso;
- ha come elemento importante il tema della mobilità in relazione alla ridefinizione del tracciato della Circonvallazione urbana e, soprattutto, all'implementazione della mobilità leggera, per la quale Oristano - col suo territorio pianeggiante e la sua "misura d'uomo" - si offre come spazio ideale;
- mira, inoltre, a valorizzare i beni identitari, paesaggistici e storico-culturali presenti sull'area, ma in gran parte sottratti, non solo alla fruizione, ma anche al semplice accesso;

dato atto che la ridefinizione del tracciato finale della Circonvallazione Ovest, all'interno dello strumento attuativo, costituisce altresì una variante urbanistica, sebbene non sostanziale, in quanto non interessa l'intero territorio comunale, né modifica l'impianto complessivo del PUC, non incrementa la previsione insediativa e non modifica la qualificazione degli ambiti territoriali individuati;

richiamato l'art. 20, co. 28 e seguenti della L.R. n. 45/1989 e ss.mm.ii. che stabilisce che "le varianti non sostanziali al piano urbanistico, comunale o intercomunale, sono adottate con deliberazione del consiglio comunale nella quale sono puntualmente indicate le condizioni che determinano la classificazione della variante come non sostanziale";

considerato che l'iter di approvazione dello strumento attuativo è regolamentato dalle norme di cui agli artt. 20 e 21 della L.R. n.45/1989 e ss.mm.ii. che prevedono il depositato a disposizione del pubblico presso il sito web istituzionale dell'ente nella sezione "Piani Attuativi", sull'Albo Pretorio online e presso la Segreteria del Comune per 60 giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul BURAS e che dell'avvenuto deposito verrà data notizia mediante avviso nell'Albo Pretorio on-line dell'Amministrazione Comunale, avviso sul citato BURAS;

vista la deliberazione n. 2 del 03/07/2018, con la quale il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Regione Sardegna, ha approvato, per l'intero territorio comunale, ai sensi dell'art. 8 delle Norme di Attuazione del P.A.I., gli studi di compatibilità idraulica e geologica - geotecnica. A partire dalla data di pubblicazione (BURAS n.35 del 26/07/2018) sono valide le norme di salvaguardia per le quali "nel caso di sovrapposizione di perimetri di aree pericolose



COMUNE DI ORISTANO

di diversa tipologia o grado di pericolosità, fra quelle del PUC vigente, adeguato al PAI, e quelle individuate dallo studio in oggetto, si applicano le prescrizioni più restrittive nelle sole zone di sovrapposizione”;

vista la deliberazione n. 1 del 17/12/2019, con la quale il Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino della Regione Sardegna, ha approvato le mappe della pericolosità da alluvione e del rischio di alluvioni Secondo ciclo di pianificazione 2016-2021. Ai sensi della Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni - Adempimenti di cui agli articoli 6 e 12 del D.Lgs.49/2010. Sono valide le norme di cui al Titolo V delle NTA del PAI recante “Norme in materia di coordinamento tra il PAI e il piano di gestione del rischio di alluvioni (PGRA)”;

ritenuto di dover avviare, successivamente all’adozione del presente strumento attuativo, la procedura di verifica e approvazione degli studi di cui agli articoli 8 comma 2ter, e 47 delle Norme di Attuazione del PAI;

ritenuto di dover inviare lo strumento attuativo proposto, successivamente all’adozione, al Servizio Tutela del Paesaggio e Vigilanza Sardegna Centrale - Regione Autonoma della Sardegna - per l’approvazione ai sensi dell’art.9 della L.R. 28/98;

dato atto che lo strumento attuativo proposto è perfettamente coerente con il PUC approvato definitivamente con delibera n. 45 del 13/05/2010 e pubblicato sul BURAS in data 18/11/2010 e successive varianti;

acquisito, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 nr. 267, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore Sviluppo del territorio Ing. Giuseppe Pinna;

dato atto che, ai sensi dell’art. 49, comma 1 del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, il Dirigente del Settore Programmazione e Gestione delle Risorse Dott.ssa Maria Rimedia Chergia ha dichiarato che non è necessario il parere contabile in quanto l’atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’ente;

visto il parere favorevole della VI Commissione Consiliare espresso in data 10.02.2022;

preso atto della presentazione svolta dall’Assessore Gianfranco Licheri e dell’intervento dei consiglieri Deriu, Iatalese, Sanna come riportati nella registrazione audio-video integrale della seduta;

preso atto degli interventi per dichiarazioni di voto dei Consiglieri Sanna, Cabras, Puddu, Mureddu, Lutzu, come riportati nella registrazione audio - video integrale della seduta;

visto il risultato favorevole della votazione espressa con sistema elettronico: presenti 20; votanti 20; voti favorevoli 20;

delibera

1. di adottare lo strumento attuativo del programma integrato di riordino urbano denominato Oristano Ovest. Nuove connessioni per il margine occidentale di Oristano (L.R. n.8 del 25 aprile 2015, art.40 Misura a) costituito dai seguenti elaborati digitali allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale:

- D.01 Relazione tecnico-illustrativa
- D.02 Studio di fattibilità degli interventi delle nuove infrastrutture viarie
- D.03 Norme tecniche di attuazione
- D.04 Quadro economico
- E.01 Fascicolo dello stato di fatto e dell’analisi
- E.02 Fascicolo del piano



COMUNE DI ORISTANO

- E.03 Fascicolo dei progetti-guida
 - S.01 Relazione di accompagnamento art. 8 comma 2 NTA del PAI
 - S.02 Relazione di invarianza idraulica
 - S.03 Relazione paesaggistica
2. di adottare lo strumento attuativo in oggetto nelle more della procedura di verifica e approvazione degli studi di cui agli articoli 8 comma 2ter, e 47 delle Norme di Attuazione del PAI;
 3. di adottare lo strumento attuativo in oggetto nelle more dell'approvazione ai sensi dell'art. 9 della L.R. 28/98;
 4. di adottare la variante urbanistica non sostanziale conseguente alla ridefinizione del tracciato finale della Circonvallazione Ovest, all'interno dello strumento urbanistico in oggetto, ai sensi dell'art. 20, co. 28 e seguenti della L.R. n. 45/1989 e ss.mm.ii;
 5. di dare atto che le spese conseguenti la pubblicizzazione e la pubblicazione previste ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 45/1989 e ss.mm.ii. sono interamente a carico del soggetto proponente.

Il Presidente del Consiglio
FRANCESCHI ANTONIO

Il Segretario Generale
BASOLU GIOVANNI MARIO